

Il 2015 si è chiuso con il segno positivo sia per gli organi, che per tessuti e staminali. E ogni giorno mille persone danno l'assenso

Trapianti in crescita i donatori

IL BILANCIO

Il 2015 per i trapianti si è concluso con un segno positivo. Sono stati effettuati un totale di 3.317 interventi (67 in più rispetto al 2014 e 228 rispetto al 2013). Una crescita complessiva, oltre che per gli organi anche per i tessuti e le cellule staminali. E' questo un segno tangibile, e confortante, del fatto che i donatori siano in aumento (www.aido.it), anche grazie alla disponibilità che ormai si può indicare sulla carta di identità: 104.571 i cittadini che si sono già espressi a favore.

LA SCELTA IN COMUNE

Come si legge nell'ultima relazione del ministero della Salute. Un risultato "figlio" anche della campagna "Una scelta in Comune", l'iniziativa promossa dal ministero con Federsanità Anci per la registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi al momento del rilascio (o rinno-

vo) della carta d'identità. Circa mille dichiarazioni al giorno. Rene e pancreas ma anche cuore e fegato sono in cima alla classifica dei trapianti, seguiti con leggera flessione da quello del polmone. Ma la vera novità riguarda la donazione da vivente, che ha registrato un notevole incremento: 301 sono state quelle di rene e 23 quelle di fegato (contro le 18 del 2004). In particolare le donazioni di rene da vivente nel 2015 hanno consentito di raggiungere un vero e proprio record, sfiorando per la prima volta la soglia dei 300 prelievi e con un aumento di 50 trapianti rispetto al 2014, +74 sul 2013 e +109 sul 2012.

IL GEMELLI PRIMO NEL LAZIO IL CHIRURGO AGNES: «UN GRANDE INCREMENTO PER FEGATO E RENE»

Record di donazioni di rene da vivente

Record di donazioni di rene da vivente

«Il 2015 è stato un anno positivo - commenta Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti - perché abbiamo avuto un aumento del numero delle donazioni e dei trapianti. E', inoltre, cominciata l'attività di donazione a cuore fermo. Le liste di attesa sono stabili e la sopravvivenza dei pazienti dopo l'intervento è buona».

LISTE D'ATTESA

Secondo il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin «bisogna rafforzare la collaborazione con le amministrazioni comunali perché queste possono aiutarci a veicolare i progetti di buona sanità e a lavorare per ottimizzare e migliorare sempre di più il sistema dei trapianti in Italia, un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo». Sulle liste d'attesa Costa non ha dubbi: Dalla relazione emerge il Lazio. Con i suoi 328 trapianti l'anno scorso. Prima in Italia per dona-



Il sondaggio

Tiroide, i pazienti: sì alla cura liquida a colazione nel latte o nella spremuta

► Bere la terapia invece di prender la compressa per la tiroide semplifica la vita dei pazienti. E li fa seguire meglio la cura. Come dimostrano tre studi italiani, che si sono occupati delle abitudini di 4 milioni di ipotiroidici sempre in difficoltà la mattina. C'è chi mette la sveglia un'ora prima di alzarsi per assumere correttamente la levotiroxina, il farmaco contro l'ipotiroidismo. Un'indagine DoxaPharma tra pazienti, medici di medicina generale e endocrinologi, ha messo in evidenza come il problema della cura dell'ipotiroidismo sia proprio quella pausa obbligatoria tra l'assunzione del farmaco e la colazione. Il 68% degli endocrinologi e il 43% dei medici di famiglia riceve segnalazioni da parte dei pazienti sull'insofferenza verso questa modalità di assunzione. Il 10% della popolazione italiana soffre di una patologia della tiroide. L'ipotiroidismo, inoltre, colpisce le donne nell'80% dei casi. «I risultati dello studio italiano Tico, pubblicato su "Thyroid", dimostrano che la levotiroxina nella forma liquida può essere assunta contemporaneamente alla colazione, e messa anche direttamente nella spremuta, nel cappuccino o nel caffè, non influenzando l'efficacia del farmaco», spiega Carlo Cappelli, endocrinologo, responsabile ambulatori della tiroide degli Spedali Civili di Brescia e firmatario della ricerca.

A.Cap.

3.317

I trapianti che sono stati eseguiti in Italia nel 2015, 67 in più dell'anno precedente

1.877

Gli interventi di sostituzione di rene, in crescita grazie alle donazioni da vivente

112

Le operazioni sui polmoni, una flessione rispetto all'anno prima quando sono stati 126

tori, ha ridotto il divario con le regioni come Lombardia e Veneto in testa da sempre per trapianti e donazioni.

Nel Lazio, al primo posto per il numero di donatori, il Policlinico Gemelli. Seguono Umberto I, Policlinico Tor Vergata, e l'azienda ospedaliera San Camillo-Spallanzani per i trapianti nell'adulto e il Bambino Gesù per quelli nel bambino.

GLI OSPEDALI

«Lo scorso anno - ricorda Salvatore Agnes, direttore del Centro trapianti del Policlinico Gemelli - abbiamo confermato il livello di attività dell'anno precedente per quanto riguarda i trapianti di fegato e rene e, soprattutto, registrato un incremento di donazione di organi, che ha raggiunto gli standard quantitativi dei migliori ospedali italiani, invertendo così la tendenza. Fino a pochi anni fa il Lazio non brillava per numero di trapianti e donazioni. Ora non è più così».

Francesca Filippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INSONNIA?

ANSIA e STRESS?

MELATONINA
ACT
INTEGRATORE ALIMENTARE



MELATONINA 1mg ACT
150 COMPRESSE

MELATONINA 1mg ACT
120 COMPRESSE

MELATONINA 1mg ACT FORTE
90 COMPRESSE



MELATONINA 1mg
FORTE 5
e VALERIANA 45mg
ACT
INTEGRATORE ALIMENTARE
60 COMPRESSE

IL BUON SONNO
A SOLI
€ 9.90
IN FARMACIA

MELATONINA
ACT GOCCE
INTEGRATORE ALIMENTARE



1 ml = 2 gocce

300 GOCCE



VALERIANA
ACT
INTEGRATORE ALIMENTARE
60 COMPRESSE

Distribuito da: F&F s.r.l. - tel. 011 525522 - mail: info@linea-act.it - www.linea-act.it